



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione N.655.

Seduta del 18.12.2013

OGGETTO: Approvazione schema del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, ai fini dell'applicazione della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del D.L.vo n. 33 del 14 Marzo 2013.

L'anno duemilatredici il giorno DICIOOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 12,00, in Vittoria e nell'Ufficio comunale, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

BILANCIO 2013

INT. _____

CAP. _____

MOVIMENTO CONTABILE	
Stanz. di Bilancio\	€. _____
Storni e variaz. al Bilancio	€ _____
Stanz. Assestato	€. _____
Imp. di spesa assunti	€. _____
Disponibilità	€. _____
Impegno del presente atto	€. _____
Disponibilità residua	€. _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	PRESENTI	ASSENTI
SINDACO: <i>Avv. Giuseppe NICOSIA</i>	X	
V. SINDACO: <i>Geom. Filippo CAVALLO</i>		X
ASS.RE: <i>Geom. Salvatore AVOLA</i>	X	
ASS.RE: <i>Arch. Angelo DEZIO</i>		X
ASS.RE : <i>Dott. Giovanni CARUANO</i>	X	
ASS.RE: <i>Avv. Pietro GURRIERI</i>		X
ASS.RE: <i>Dott.ssa Maria FIORE</i>	X	

con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Paolo Reitano

il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA

- VISTO l'Ord. A. EE. LL. vigente in Sicilia ed in particolare l'art.186;
- VISTA la L.R. n.30/00 artt.12 e 16;
- VISTO il D.L.vo n.267/2000
- Vista la seguente proposta

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 09.12.2013.....

Il Dirigente
f.to Guadagnino

Parere Regolarità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €._____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria,

Il Dirigente

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

PREMESSO che:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la [legge n. 190](#), recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il [D.Lgs. n. 33](#), recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'8 aprile 2013 è stato approvato il [D.Lgs. n. 39](#) recante: "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della [legge 6 novembre 2012, n. 190](#)";
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il [D.P.R. n. 62](#), entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#)";
- il 24 Luglio 2013 si è addivenuta, all' Intesa in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della Legge n. 190/2012;
- l'11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione con [delibera CIVIT n.72/2013](#);
- con Decreto del Sindaco n. 26 del 04/07/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L. 190/2012 e dell'art. 43 del D.L.vo n. 33/2013, si è provveduto alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nella persona del Dirigente della Direzione Tributi, Dott. Salvatore Guadagnino;

CONSIDERATO che:

- è obiettivo del Governo realizzare un'azione generale di contrasto alla corruzione, all'interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull'economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;
- il nuovo sistema normativo impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art. 1, comma secondo, del [D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165](#), e tra queste gli Enti locali, di assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di strumenti di garanzia di legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l'esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, e sia, ma prevalentemente, sotto il profilo gestionale;
- la nuova normativa stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, il secondo quale sezione del primo, da approvare da parte dell'organo di indirizzo politico, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche;
- la legge obbliga a procedere all'approvazione dei Piani Triennali entro il 31 Gennaio di ogni anno;
- la normativa dispone attività di formazione specifica del personale impiegato nelle competenze innanzi citate, prevedendo, altresì, che questa attività avvenga ad opera della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;
- la legge afferma meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, sia in sede nazionale che in sede locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;
- la normativa afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui siti web;
- la legge pone in capo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e dell'Integrità, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;
- la legge, e gli atti legislativi succitati, conseguono al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale in sede ONU, della legislazione italiana;

ATTESO che:

- è opportuno che il Consiglio comunale, quale organo di indirizzo politico, approvi, quale atto a contenuto normativo di dettaglio, il Piano ed il Programma in oggetto, attestanti le regole dell'Ente da porre alla base delle attività di partecipazione alla realizzazione del sistema di garanzia della legalità all'interno della Pubblica Amministrazione;
- è positivamente ed utilmente qualificante per l'Ente dichiarare, attraverso lo strumento di pianificazione, la necessità di scelte politiche, riassunte nello stesso Regolamento, che agevolino l'applicazione del principio di legalità;

VISTI:

- gli atti di legge succitati;
- la [legge 7 agosto 1990, n. 241](#);
- il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);
- il [D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165](#);
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento sulla trasparenza;
- il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del [D.Lgs. n. 267/2000](#);
- il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del [D.Lgs. n. 267/2000](#);

Con voti unanimi, resi nelle forme di legge;

PROPONE

per le ragioni innanzi evidenziate, che qui si intendono riassunte ed integrate, di:

- 1) approvare l'allegato schema di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2014-2016, ai sensi e per gli effetti della [legge 6 novembre 2012, n. 190](#) e del [D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33](#);
- 2) avviare, in tal modo, tutte le azioni previste nel Piano e nel Programma al fine di consolidare i principi dettati dalle normative in materia e fatte proprie nel Regolamento;
- 3) trasmettere il presente atto al Consiglio Comunale per gli adempimenti di competenza;
- 4) dare atto che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione e del Programma della Trasparenza, di cui alla presente deliberazione, è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione, con la conseguenza che nella predisposizione del piano degli obiettivi (P.D.O.) dovranno essere inseriti gli adempimenti e i comportamenti organizzativi previsti nel presente Piano e Programma;
- 5) dare atto che le disposizioni regolamentari del vigente regolamento di trasparenza approvato con Deliberazioni del C.C. n. 86 del 07/07/2009 e n. 5 del 19/01/2010, continuano a trovare applicazione se ed in quanto compatibili con le disposizioni del presente Piano di Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità e con le disposizioni di cui alla Legge 190/2012 e al D.L.vo n. 33/2013 e nelle parti non disciplinate dai superiori atti.
- 6) dare ampia pubblicità al Piano ed al Programma approvati, secondo i contenuti della vigente normativa in materia;
- 7) dare atto che in sede di aggiornamento annuale del presente Piano e Programma Triennale, si terrà conto delle proposte ed osservazioni provenienti da soggetti interni ed esterni secondo la procedura pubblicata sul sito istituzionale;
- 8) dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa.
- 9) dichiarare il presente atto di immediata esecuzione.
- 10) trasmettere la deliberazione, dopo l'approvazione del Consiglio Comunale:
 - al Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - all'A.N.A.C.;
 - al Prefetto di Ragusa;
 - al Sindaco;
 - al Segretario Generale;
 - ai Dirigenti;
 - ai Revisori dei Conti - Organo di Revisione Economico-Finanziario;
 - al Nucleo di Valutazione ;
 - alle Rappresentanze Sindacali, Locali e Territoriali
 - alla Società "Vittoria Mercati"
 - all'Azienda "E.M.A.I.A."

IL FUNZIONARIO

f.to Dott. Paolo Cicirello

IL DIRIGENTE

f.to Dott. Salvatore Guadagnino

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Visto l'OREL in vigore;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

Approvare la superiore proposta nella parte narrativa e propositiva.

Con successiva e separata votazione, dichiara il presente atto di immediata esecuzione